

I modelli di intervento pubblico nelle reti

Giulio Napolitano
Università di Roma Tre

Seminario 19.06.2010

Le giustificazioni teoriche

- Potere di mercato (monopolio/posizione dominante)
- Esternalità positive (economiche e sociali)
- Tragedia dei comuni (sovraconsumo) / degli anticomuni (sottoconsumo)

Gli strumenti di intervento pubblico

- Proprietà pubblica
- Ausilio finanziario
- Regolamentazione

Proprietà pubblica

- Mantenimento di proprietà pubbliche esistenti
 - in società verticalmente integrate
 - in società di reti
- Ri-pubblicizzazione di reti privatizzate
 - mediante acquisti sul mercato
 - mediante espropriazioni
- Assunzione di quote a seguito di investimenti in nuove reti

Possibili vantaggi della proprietà pubblica

- Debolezza della regolazione pubblica
 - la proprietà pubblica delle reti, soprattutto se separata dalla proprietà dei gestori dei servizi, riduce (anche se non elimina) il bisogno di programmazione/regolazione pubblica
- Debolezza della iniziativa privata
 - soprattutto in mercati non redditizi o a domanda incerta

Possibili svantaggi della proprietà pubblica

- Assenza di risorse pubbliche necessarie a investimenti
- Minore sensibilità agli incentivi di mercato a investimenti efficienti
- Minore capacità di innovazione tecnologica

2. Ausilio finanziario

- Oggetto:
 - a) alla manutenzione di reti esistenti
 - b) alla costruzione di nuove reti
- Forme:
 - a) apporto al capitale di società miste pubblico-private
 - b) erogazioni finanziarie
 - c) agevolazioni fiscali (oltre che regolatorie e amministrative)

Aiuti pubblici ammissibili/1

(Commissione UE 2009/C 235/04)

- Rimedio a un fallimento del mercato:
 - a) Aree bianche (scarsamente servite)
 - b) Aree grigie (con una sola rete)
 - c) Aree nere (con due o più reti)

Aiuti pubblici ammissibili/2

- Criterio di proporzionalità: esistono misure meno invasive/distorsive per realizzare l'obiettivo?
 - a) Regolazione ex ante
 - b) Sostegno diretto ai consumatori
 - c) Investimenti privati in corso

Aiuti pubblici ammissibili/3

- Mappatura particolareggiata del territorio e del fabbisogno di copertura
- Gara per la scelta del soggetto attuatore
- Obbligo di consentire l'accesso all'ingrosso in base a prezzi regolati
- Meccanismi di recupero per evitare eccessi di compensazione

Competenze istituzionali

- Unione europea (Reti transeuropee)
- Stato (Parlamento, Governo, Cipe)
- Regioni/enti locali (interventi di riduzione del digital divide) territoriale
- Investitori pubblico-sociali (Cdp, Fondazioni di origine bancaria, Fondi speciali per le infrastrutture)
- Ruolo tecnico ANR
- Controllo sugli aiuti di Stato da parte della Commissione europea

3. Regolamentazione

- Oggetto:
 - a) Accesso e interconnessione
 - b) Manutenzione e sviluppo a tutela della qualità
 - c) Installazione/costruzione di nuove infrastrutture

- *Trade-off* tra garanzia della concorrenza e incentivi agli investimenti (sovraconsumo/sottoconsumo)

Regolamentazione strutturale

- Separazione proprietaria (energia elettrica),
- Separazione societaria (gas, ferrovie)
- Separazione organizzativa/operativa (tlc)

Regolamentazione comportamentale

- Obblighi di accesso e interconnessione
- Obblighi di non discriminazione
- Regolamentazione dei prezzi di accesso e interconnessione
- Incentivi a interventi quantitativi/qualitativi

Competenze istituzionali

- ANR (Commissione UE/AER)
- Ministeri/Cipe/Autorità d'ambito
- Organi di vigilanza